

ABUSIVISMO - Nuovi ostacoli per il progetto Consiglio immigrati e An: no ai mercatini etnici

RIMINI - Doppio no al mercatino etnico destinato dal Comune all'interno dell'istituto Marco Polo. Ma se è scontato quello firmato da **Cristina Zoli** (capogruppo di An al Q3), lo è meno quello del presidente del Consiglio degli immigrati **Alban Kraja**.

Ha detto ieri Kraja: "Abbiamo saputo che è in corso una riunione alla Casa della pace fra Pacha mama, associazioni e amministratori per la-

vorare alla realizzazione dei mercatini etnici. In questo momento a Rimini ci sono 6mila vucumprà e loro vogliono risolvere tutto con 40 postazioni di vendita, spendendo soldi pubblici che sarebbe meglio dedicare ai progetti d'integrazione. Siamo contrari, è un'offesa alla nostra dignità d'immigrati, i mercatini non giovano alla coesione cittadina".

Cristina Zoli, invece, ieri sera ha presentato un ordine

del giorno al Consiglio di quartiere. In sintesi: non siamo stati informati, tali eventi sconvolgeranno la già precaria vita economica della zona, non è questo il modo di sconfiggere l'abusivismo commerciale, l'integrazione è una cosa seria e non può essere gestita da associazioni o cooperative di sinistra. Infine: se ne discuta di nuovo in Quartiere alla presenza degli assessori Buldrini e Gamberini.